

Città di Seregno

Consiglio Comunale del 03.11.16

Delibera n. 67)

ADOZIONE PIANO ATTUATIVO "PAC - 1 AMBITO DI VIA MILANO - VIA ALLO STADIO" IN VARIANTE AL PIANO DELLE REGOLE

Presidente

Passiamo al punto principale di questo Consiglio Comunale, il punto 122: "Adozione Piano Attuativo "Pac - 1 ambito di Via Milano - Via Allo Stadio " in variante al Piano delle Regole".
Una mozione d'ordine? Prego, Consigliere Amati.

Consigliere Amati

Grazie. Io volevo porre una pregiudiziale e una sospensiva. Come ho detto ieri e ho chiesto in Conferenza dei Capigruppo, oggi ho avuto la risposta, però è giusto che la rifaccia qui, a questa mia richiesta si associa il Consigliere Viganò e quindi il Partito Democratico e anche il Consigliere Nava per il Movimento Cinque Stelle.

Avendo ricevuto formalmente ieri in Conferenza dei Capigruppo una richiesta da parte del comitato del quartiere Sant'Ambrogio relativo ad una prossima assemblea di quartiere, che verrà tenuta giovedì 10 novembre prossimo, ritenendo che noi andiamo questa sera a deliberare un punto, che è proprio l'oggetto dell'assemblea di giovedì prossimo, si ritiene da parte nostra che sia opportuno sospendere il dibattito attorno a questa delibera e attendere una posizione formale da parte del quartiere stesso. Quindi richiesta formale che facciamo a nome credo anche del Consigliere Zanin, testè sopravvenuto, e chiediamo che venga sospesa la delibera e rinviata posteriormente all'assemblea di quartiere del 10 novembre. Grazie.

Presidente

Allora, prima di passare comunque alla votazione di questa questione pregiudiziale, la parola al signor Sindaco.

Sindaco

Grazie, Presidente. Nel rispetto di tutte le opinioni presenti sul territorio e quindi anche quella del comitato o del quartiere Sant'Ambrogio, perché non so se i comitati sono già costituiti o no. Mi pare di no. Detto questo proprio per questo motivo oggi si discuterà la semplice adozione del piano. Poi la legge prevede un termine... l'adozione del piano. Oggi discuteremo l'adozione del piano. Per questo motivo la legge prevede dei termini entro i quali chiunque possa essere interessato o eventualmente coinvolto più o meno direttamente, potrà apporre determinati tipi di osservazioni che potranno a loro volta essere discusse pubblicamente all'interno di questo Consiglio Comunale. Perciò noi riteniamo che essendo il punto già iscritto all'ordine del giorno, peraltro di questo specifico argomento se ne parla da diverso tempo e più volte è stato affrontato anche nelle commissioni deputate, l'Amministrazione ritiene di dover discutere il punto in questione. Grazie.

Presidente

Quindi mettiamo in votazione la questione pregiudiziale. Consiglieri favorevoli? Sei. Consiglieri contrari? Quattordici. Consiglieri astenuti? Uno. Quindi non è accolta la questione pregiudiziale. Procediamo con lo svolgimento del punto.
Vedo prenotato il Consigliere Viganò.

Consigliere Viganò

Vorrei capire in subordine a questa delibera la posizione del Consigliere Fari, quindi se è compatibile con la delibera in oggetto. Grazie.

Presidente

Sulla pregiudiziale si è espresso con un'astensione. In risposta il Capogruppo della Lega, Consigliere Trezzi. Prego, Consigliere.

Consigliere Trezzi

In risposta al Consigliere Viganò volevo far presente che il Consigliere Fari è uscito per interesse personale in quanto il conflitto di interessi... mi pare di capire che suo fratello sia uno dei firmatari o dei costruttori di questa cosa qui. Quindi correttamente ha abbandonato l'aula. Grazie.

Presidente

Okay. Il fratello in realtà è il progettista per essere tutto più limpido e tutto alla luce del sole. Quindi il Consigliere Fari giustamente per incompatibilità ha deciso di uscire dall'aula. Quindi procediamo con la discussione del punto. Do la parola all'Assessore Barbara Milani. Prego, Assessore.

Assessore Milani

Grazie, Presidente. Io intanto, come di consueto, invito i funzionari e i dirigenti, chiunque sia presente ed interessato, a venire pure al mio fianco per un supporto tecnico. Allora, la delibera di adozione che stiamo andando a discutere questa sera durante questo Consiglio riguarda proprio la proposta di Piano Attuativo denominato Pac - 1 che interessa e ricade all'interno dell'area dell'espansione, che come tutti ormai conoscete è inserito all'interno di tre vie, quindi Via Toselli, Via Milano e Via Allo Stadio. Anche in questo caso almeno come intervento introduttivo preferirei soffermarmi su quelle che sono le varianti, quindi da una comparazione tra la scheda d'ambito che avete allegato al P.G.T. e al Piano delle Regole, è quella che verrebbe così modificata a seguito dell'eventuale adozione di questa sera.

Allora per prima cosa, come primo aspetto mi soffermerei su quella che è la percezione esterna dell'edificio, quindi da scheda voi avrete un unico edificio di una SLP di mille metri quadrati, nella proposta di variante invece ne troverete due distinti di 500 metri quadrati l'uno, quindi senza incremento di SLP, è semplicemente una distinzione che probabilmente anche per brand e franchising a cui entrambe le aziende saranno in qualche modo legate, che avranno anche colori e marchi differenti, è il caso forse di tenere i distinguo anche per un impatto e una percezione estetica differente.

A seguito di questa poi ci sarà anche un'ulteriore... che è forse quella che potete valutare meglio a livello proprio di scheda e a livello proprio di impatto grafico, che è invece la diversa localizzazione del parcheggio pubblico, che in un primo momento veniva identificato nel lato tra la Via Milano e la Via Toselli in un unico blocco ed ora invece verrà disposto a raggiera tutto intorno agli edifici. C'è da dire in ogni caso che le aree per servizi, quindi in questo caso sia il parcheggio pubblico che anche l'area verde, che in questo caso sarà a cessione, superano anche quella che era la prima previsione di scheda d'ambito perché arrivavano a 4 mila e 100 e adesso saranno 4 mila e 3. Da ricordare che in ogni caso sia la parte ceduta, che in questo caso è un verde, quindi tutta l'area verde che troverete, che è un verde ambientale, nel senso che ricoprirà anche quelli che sono i caratteri di un verde puramente libero, ambientale e naturale, nel senso che è un punto di appoggio alla Rete Esterna di Connessione, insomma, la REC e quindi non verrà in nessun modo frammentato e non avrà neanche quei caratteri di attrezzature che magari possono essere alle volte inserite in quei contesti proprio per mantenere la naturalità del verde a cui ci si deve richiamare.

In entrambi i casi, sia per quanto riguarda l'area ceduta a verde, sia per quanto riguarda invece il parcheggio pubblico, anche in questo caso sarà servito ad uso pubblico, quindi non verrà scomputato come invece accade con le cessioni, ci sarà l'obbligo di manutenzione ordinaria, straordinaria e in perpetuo a carico dell'attuatore e ovviamente degli aventi causa nel caso ci dovesse essere una successione. In perpetuo.

Allora, questi sono i due elementi principali che distinguono proprio la scheda d'ambito da quella che invece avete ora sottoposta. Quindi io direi di lasciare spazio a voi con tutte le domande, le perplessità e le richieste.

Presidente

Grazie, Assessore. Ringrazio il dottor Facchinetti e il dirigente Santambrogio. Chiedo anche al comandante Vernò di accomodarsi nei banchi dell'Amministrazione. Grazie anche a lei, comandante, della sua presenza.

Chiedo ai Consiglieri di prenotarsi per eventuali domande o richieste di informazioni. Non vedo nessuno prenotato... Vedo prenotato il Consigliere Nava. Prego, Consigliere Nava.

Consigliere Nava

Grazie. Pensavo che mi avesse preceduto Amati, abbiamo schiacciato insieme. Vedo che alcune delle modifiche erano quelle che avevamo poi richiamato già noi nella prima interpellanza fatta a suo tempo dove si faceva notare l'interruzione del parcheggio con la strada di ingresso e altre cosucchie che rendevano il verde un po' più interrotto. La struttura della costruzione così è un po' più... stravolge un po' meno l'utilità che poi potrebbe avere quello che viene concesso dal privato al pubblico.

Io però vorrei andare sul punto sostanziale del Pac - 1, che è lo sconvolgimento del traffico. Che l'area verde sia andata come tante che sono andate e se ne andranno e vorrei potervi ricordare ancora l'area del PLIS utilizzata per il deposito del tram, 26 mila metri quadri, una sciocchezza.

Quindi tutta la questione... lì metteteci una pietra... cioè ci dobbiamo rassegnare che il Comune di Seregno, nonostante avesse nel suo programma il consumo di suolo zero, poi bisogna stabilire lo zero perché... da che punto di riferimento viene messo e quindi lì c'è poco da fare, anche se ovviamente siamo contrari, come qualcuno aveva già fatto notare prima di me e anche noi prima. È una cosa che tutti abbiamo già stabilito. C'erano altre aree dove si poteva trovare spazio per insediare un'attività commerciale. Nessuno ha intenzione di non favorire un'attività commerciale, che porta posti di lavoro, ma neanche sottostare al ricatto occupazionale, dove dice: "Siccome ti faccio lavorare, io faccio quello che voglio e dove voglio e mi devi pure ringraziare". Questo non è proprio che sia carino, cioè prendere per fame non è bello. Quindi la sostanza gira in tutto allo sconvolgimento della viabilità.

Noi avevamo a suo tempo già criticato la terza corsia, non si poteva fare, poi è stata cambiata. Adesso siamo arrivati alla soluzione dell'anello a senso unico che accontenta sicuramente le esigenze commerciali di chi si va ad insediare, perché rende più agevole l'ingresso, è anche scritto da qualche parte.

Io a suo tempo avevo scovato con una richiesta atti, un documento dove nella richiesta originaria di chi chiedeva la variazione di destinazione d'uso, a parte dire che il suo terreno era rimasto l'unico e quindi bene o male non sarebbe stato un grande stravolgimento se ci avessero costruito sopra... Tutto il nuovo insediamento non avrebbe creato problemi al traffico. L'Amministrazione poi si è premunita di dire che siccome questa cosa avrebbe potuto creare problemi al traffico in ingresso ed in uscita andava sistemato. Qualcuno poi mi ha detto che questa cosa era già comunque prevista nel Piano Urbano del Traffico, però questo Piano Urbano del Traffico chi l'ha mai visto? Quanti anni ha? Venti? Adesso oltretutto state anche valutando o sentendo per farlo rifare questo Piano Urbano del Traffico e mi chiedo come valuterebbe questa cosa, metterlo in senso unico, perché questa è la seconda versione del secondo unico. La prima l'avevamo fatta notare in Commissione, prevedeva che in Via Toselli, e... (*parla velocemente, inc.*) tuttora, però prima erano due corsie, dovessero confluire tutti quelli che arrivano da Desio andando verso su. La parte che va in su è obbligata poi a girare a sinistra e la parte che viene in giù è obbligata a girare a destra, entrambi confluiscono in un'unica strada che era prevista a doppia corsia. Noi c'eravamo permessi di far notare che questo avrebbe poi creato i problemi di sportellamento, per spiegarla facilmente, di chi è entrato dalla sinistra doveva andare a destra e di chi è andato a destra e poi doveva andare a sinistra.

Bene, hanno pensato ad una soluzione che prevede che chi arriva da Desio fa la mezza corvetta e deve dare la precedenza a quelli che arrivano giù. I numeri del traffico, che poi fortunatamente hanno allegato uno studio del traffico che va un po' meglio di quello fatto ad occhio con l'esperienza innegabile dei funzionari della polizia locale, che però con un'opera del genere richiede forse qualcosina in più, senza nulla voler togliere all'esperienza che spesso è importantissima, anzi tra l'altro qualcuno per esperienza dice che magari se si lasciava così non faceva torto a nessuno. Quindi andiamo a vedere i numeri e abbiamo un esempio degli orari: lunedì medio... lunedì - sabato, orario 8.00/9.00, ho preso uno di quelli più infausti, ce n'è anche di peggio perché so anch'io che alle quattro di mattina va bene, non ci passa

nessuno, ma siccome io quella strada la faccio da tanto, Lazzaretto – Sant’Ambrogio, avanti ed indietro, lavoro, ufficio, parenti ed amici e il semaforo, casino. Il traffico c’è ed è pesante. Quindi vediamo che abbiamo, non so, 500 auto più alte 300 e altre 500 che vengono su, praticamente ci saranno 900 auto in un’ora che si infilano tutte in quella via lì, di cui circa 400 dovranno dare la precedenza alle altre 500 che vengono su. Ora se voi contate tre metri e mezzo a macchina e la moltiplicate per 300, sono 2 chilometri e mezzo. È vero che non è che sono fermi, però sono tante.

Quindi io a margine di una Commissione avevo detto: “Non spendeteci molto per fare questo bello marciapiedino, la rotondina, perché quando dovrete tirarla su, perché la tirerete su se non funziona, non saranno grossi soldi buttati. È vero che di questa cosa se ne occupa chi ha... chi costruirà e chi insedierà la nuova attività commerciale, però buttare soldi fa sempre dispiacere a tutti. Avevamo anche proposto in un modo non ufficiale, forse è stato un errore, ma la considerazione che ci avevano dato non lasciava molta fiducia che venisse poi preso in considerazione, di fare una soluzione che non era una soluzione, ma non era un disastro, cioè utilizzare quello che ormai viene utilizzato un po’ dappertutto e che sono le classiche rotonde.

Ora le rotonde le sappiamo bene che sono complicate, nel senso che se sono strutturate male o se hanno flussi di traffico predominanti in un senso, difficilmente consentono che si (sacrifichi) dall’altra parte, anche gli automobilisti non sono tutti Schumacher o che hanno il piedino che schizza, qualcuno va più tranquillo in macchina e spesso si trova in impaccio a riuscire a guadagnare il suo turno nella rotonda.

Sta di fatto che avremmo magari avuto un traffico un po’ più lento, ma non incasinato, anche perché non è semplicemente l’anello a senso unico, poi c’è la parte finale di Viale Edison che è solamente a senso unico in direzione Desio e magari qualcuno dimentica che questa sciagurata per noi metrotranvia, se la faranno, io ho evidenziato elementi questa sera che non è affatto scontato che la facciano, creerà ancora più problemi. Voi vi siete mai messi lì? Io ho citato l’esistenza di programma appositi di formazione professionale, che studiano l’evoluzione e lo sviluppo del traffico dando l’impasto dati, tanti. Per fare bene le cose ci vuole il tempo e riescono a simulare cosa può cambiare nel traffico, anche spostando di un metro una rotonda.

Vederla lì con le varie simulazioni avrebbe poi magari potuto già farvi capire che la cosa non va bene. Ora io posso anche sbagliarmi, in effetti, però se vi sbagliate voi, come ho detto prima, verrò qui a dirvi: “Tirate via tutto e lo rimettete come prima”. Non so se qualcuno di voi si ricorda a Desio vicino all’ingresso dell’ospedale. Adesso quando passi davanti all’ospedale, tutti, molti girano a destra e fanno quella specie di mezza “S” per andare verso Cesano. A qualcuno venne l’idea brillante di chiuderla. Così chiudiamola, perché forse qualcuno che non voleva che gli passassero i mezzi sotto casa, non lo so, così giravano, le genti in metropolitana e non oso andare oltre perché non mi interessa. Fatto sta che dopo poco tempo l’hanno rimessa com’era perché vuoi il casino che si faceva, vuoi le ambulanze... Scusate, confusione che si faceva, vuoi l’ambulanza e tutto, hanno ritenuto: “No, era meglio prima” e l’hanno rimessa come prima.

Quindi, ripeto, la sostanza del Pac – 1 non è il dispiacere per aver perso un prato, io ci giocavo. Il ristorante che c’è lì vicino era di mia nonna anni fa. Sono diventato grande in quel prato lì. Ma è che, va beh, concedere alle attività commerciali, ma andare oltre e a stravolgere la circolazione di un quartiere che le sta vedendo di tutte perché gli fanno il Pac – 1, tirano il senso unico, gli rifilano il tram, questo e quest’altro, gli chiudono i passaggi a livelli... Io ci sono nato in quel quartiere lì e lo sento come mio. Io ho cinquantaquattro anni e ne ho passati parecchi, a Sant’Ambrogio, e francamente non mi sta proprio bene.

Quindi contrari per la parte edilizia perché è un altro spreco e si poteva fare diversamente, assolutamente contrari per la parte di circolazione... (*fuori microfono, inc.*) assolutamente necessario che sia così, non farà chiudere l’azienda, sopravviverà e lavorerà benissimo come lavorano tanti aziende che hanno ingressi, strade, girano e entrano, che sono altre attività simili che non hanno bisogno di un anello intorno. Ripeto se mi citate il Piano Urbano del Traffico fatecelo vedere perché nessuno l’ha mai visto in vent’anni. Magari qualcuno di voi più vecchio di me l’ha visto. Io come qualcun altro ho chiesto, ma non l’ho mai visto. Lo citano come se fosse la Bibbia. Come del resto citare il P.G.T., un coso fatto per stabilire delle regole, che poi tanto le cambi, allora a questo punto dici: “Allora, cosa vuoi fare... (*fuori microfono, inc.*)”, almeno vediamola. Grazie.

Presidente

Grazie, Consigliere Nava. La parola al Consigliere Amati. Prego, Consigliere Amati.

Consigliere Amati

Sì, premetto che devo dare un dispiacere al Sindaco perché anticipo, ma farò comunque la dichiarazione di voto, che non sarò sicuramente favorevole. Per cui questo connubio in questo momento non sa da fare.

Fatta premessa io vorrei osservare questo Piano Attuativo in maniera storica ed in maniera geografica, molto realistica. In maniera storica perché l'origine di questa vicenda cade e poi magari verrà smentito, cade sulla fine della legislatura precedente, tanto è vero che fu oggetto, mi ricordo, in campagna elettorale, proprio questo punto, di uno scambio abbastanza acceso tra i due cavalli rimasti, cioè Mazza e Viganò, proprio nel quartiere di Sant'Ambrogio, quando un giornale locale fece l'ultimo dei faccia a faccia e mi ricordo che si discuteva di metri quadri e di metri cubi, di persone che potevano essere assunte. Insomma, questo è stato un tema e un argomento che è stato sollevato io credo anche in un momento opportuno. Poi mi spiace devo dire che le votazioni siano andate in quel modo perché io francamente non avrei avuto la certezza e la convinzione, casomai avessi vinto, per esempio, di portare avanti un'operazione di questo tipo. E spiego perché. Perché il problema riguarda proprio il quartiere in sé e quindi non faccio questioni nostalgiche, come legittimamente può fare il Consigliere Nava, ma metto la questione all'interno di un quartiere che da anni purtroppo qua si dice, qualche volta l'ho detto anch'io, lo ammetto a me stesso, un quartiere che veramente dà sempre più a me, che vivo in centro, la sensazione di essere un quartiere di un'altra città e di un altro paese, perché parto dal principio della ferrovia, elemento chiave, non considerato nel P.G.T. e questo ho sempre detto molto grave perché il P.G.T. guarda al futuro e disegna la città futura.

Io mi auguro se si dovesse rifare il P.G.T., come la Legge dà l'opportunità, che veramente si tenga in considerazione il grosso problema ferroviario, perché questa è una linea che taglierà radicalmente la città in due. Allora, io mi metto a chi vive a Crocione, allo Stadio, a Sant'Ambrogio e non so bene come raggiungere il centro. Già non lo so adesso perché sappiamo tutti le difficoltà. Se dovessimo anche scegliere l'altra via del sovrappasso e sottopasso anche la situazione si sta un po' complicando, però c'è per il momento quella via di fuga.

Però di fatto noi abbiamo una città già tagliata in due e dentro il P.G.T. non è stata tenuta in considerazione questa profonda rivoluzione che avverrà nel futuro. La questione della metrotranvia non sappiamo come va a finire, la questione della Pedemontana l'abbiamo discusso, ma di fatto questo quartiere subisce già una serie di interventi, ha subito sfortunatamente una serie di interventi e mi sembra che questo intervento vada ad acuire le problematiche che già ci sono. Allora, il mio ragionamento politico ed urbanistico mi sembra assolutamente semplice e mi pare anche, permettetemi, dettato da un buon senso quasi elementare. Io devo andare a costruire qualche cosa, e non sto facendo il discorso del valore del commerciale perché concordo, non faccio il discorso, e mi associo a Nava, dell'assunzione di personale, benissimo, ma vi chiedo francamente era proprio quello l'unico spazio possibile dove consentire l'avvio di nuovi esercizi commerciali? Tra l'altro gli esercizi commerciali che sappiamo attirano e in particolare quello serale e notturno, che evidentemente un impatto da un punto di vista sociale, non so quanto sia stato considerato qua dentro, un impatto ce l'ha, perché esercizi di quel genere li conosciamo, ne è nato uno a Giussano da poco e già sappiamo il caos di viabilità che c'è andando verso Mariano. C'è già in altre città vicine, perché in effetti sono attività che attirano.

Il fatto che vengano attirate lì in un quartiere già così difficoltoso mi sembra che sia un atto veramente non dico di arroganza, ma un atto che per molti aspetti mi ha sorpreso, perché sconveniente. Sconveniente dal punto di vista della viabilità ma, ripeto, non solo perché una grossa ricaduta a causa della viabilità ci sarà anche su tutti i residenti verso Viale Edison e da quella parte, che dovranno tra l'altro fare dei giri incredibili anche loro e per potere raggiungere, per esempio, il centro, dovranno tornare su, tornare giù, andare verso lo stadio, eccetera.

Anche io sono stato un po' colpito dai numeri. Lui ha citato qualche numero e io per fare un po' di effetto cito qualche numero più alto, amplificandoli, ma sono scritti qua e quindi non sono inventati, se vado a prendere due orari, uno che si avvicina alla punta e un altro di punta, il sabato, per esempio, passano all'ora tra le 16.00 e le 17.00 nelle vie adiacenti alla zona che

stiamo considerando più di 3 mila mezzi. Fortunatamente 39 sono stati in media considerati mezzi pesanti, ma oltre 3 mila, 3 mila e 39 che vuol dire 51 mezzi al minuto, con problemi che chiaramente vanno ad accumularsi perché tutti quanti andranno nella stessa direzione da una parte e tutti quanti dall'altro, facendo necessariamente un giro che per alcuni effettivamente diventa un giro da giostra. Se poi dovessimo salire alle 18.00 e alle 19.00 arriviamo a 3 mila e 789 mezzi tra leggeri e pesanti che passano in un'ora. Quindi non è che stiamo creando un problema o creare un allarme, io credo che questi numeri, cioè con delle direzioni, quelle fondamentali, che portano dai 450 ai 500 mezzi all'ora, io credo che sia oggettivamente un problema. È un problema non solo di viabilità, ma è un problema, ripeto, anche per i residenti e soprattutto per i residenti di quell'area che va verso Sant'Ambrogio, Viale Edison, eccetera.

Detto questo io torno ancora al secondo punto, a mio parere, grave e di forte limitazione di qualsiasi delibera di tipo urbanistico nella nostra città, che riguarda, appunto, il P.G.T. e il famoso Piano Urbano del Traffico perché... Qualcun altro era con me quando abbiamo fatto il Piano Urbano del Traffico in questa sala, c'era ancora l'Amministrazione... quando io ero Assessore ed evidentemente di tempo ne è passato.

Ne è passato e le cose non sono cambiate e io credo che operazioni di questo tipo, che vanno ad incidere profondamente su un quartiere, ma io dico anche su una città, a meno che consideriamo Sant'Ambrogio altro, ma dico che incidono sulla città e senza - e lo diceva giustamente il Consigliere Nava - tenere conto dei grassi flussi che poi si intersecano e che io credo che siano perfettamente a conoscenza di chi è esperto di viabilità a livello amministrativo. Vedo il comandante Vernò, per esempio. Io credo che pur avendo dato lui cioè la documentazione e l'assenso ad un progetto di questo tipo, credo che un po' di preoccupazione ce l'abbia e poi non deve dirlo lui naturalmente o può anche sconfessarmi. Ma io ho davvero la sensazione che qui creiamo un'area che un impatto sociale e acustico nonostante ce l'ha, per la tipologia di esercizio che viene a collocarsi su quel territorio. Ha un impatto molto forte abbiamo detto sul traffico e sulla viabilità, un impatto sulla vita dei residenti, un impatto sul verde, perché nonostante tutto io avrei preferito ancora vedere un fazzoletto di verde, magari curato e sistemato, piuttosto che un nuovo edificio che viene a costruirsi.

Questo lo dico perché non necessariamente si fa, e questa non è una forma ricattatoria, un esercizio commerciale per dare del lavoro, l'ho sentito qualche volta. Quella è una conseguenza naturale e assolutamente automatica, ma non è questo l'elemento che rafforza un progetto di questo genere.

È un progetto che credo sia fortemente contrario anche a quello che era lo spirito... Non era il mio P.G.T., ma lo spirito del P.G.T. era quello di non creare nuove volumetrie ed invece le volumetrie vengono create, eccome. Poi è vero che non c'è l'edificio e ce ne sono due, ci sono delle compensazioni, ma di fatto girando siamo in presenza di una seconda delibera, come già l'altra settimana, in cui le volumetrie aumentano poco o aumentano tanto. Questo è un dato di fatto io credo. Per cui mi sembra addirittura contro natura rispetto al vostro stesso P.G.T.. Queste sono delle ragioni credo forti. Poi la questione della viabilità, per chiudere questo primo intervento. La questione della viabilità è una questione seria perché la nostra città, che già è anello di congiunzione molto forte, lo sappiamo, tra il nord e il sud del nostro territorio, che è attraversato ad incrocio... (*fuori microfono, inc.*) la Via Stoppani oppure da Desio a Seregno, ecco, andiamo ad incidere proprio su un'arteria fondamentale. Non è che queste costruzioni attirino traffico... cioè oltre a creare il traffico normale, che già c'è, portano ulteriore traffico perché sono esercizi commerciali; cioè questi numeri - e chiudo - sono fatti senza la presenza di quei due esercizi. Quindi vuol dire che questi numeri sono matematicamente da aumentarsi. Quindi quando noi parliamo di quei flussi di traffico che abbiamo detto, in realtà questo è lo stato di oggi, ma lo stato di domani non sarà questo, sarà decisamente superiore. Quindi l'impatto su viabilità sarà io credo un problema assai serio. Mi auguro che si possano fare davvero delle correzioni. Grazie.

Presidente

Vedo prenotato il Consigliere Viganò. Prego, Consigliere, a lei la parola.

Consigliere Viganò

Grazie, Presidente. Su questa delibera di questa sera la posizione del nostro gruppo è nota già da tempo, nel senso che siamo sempre stati contrari a questa tipologia di intervento perché

comunque è un intervento che complica notevolmente la vita ad un quartiere già vessato e sarà vessato da infrastrutture importanti.

Io credo che questa sera si sia persa un'occasione metodologica importante e di confronto con la cittadinanza, nel senso che vero è che ci sono oltre 400 cittadini che chiedono dei chiarimenti legittimamente, ma una questione... un'impronta diversa doveva essere data, secondo noi, dall'Amministrazione Comunale che sicuramente doveva instaurare un dialogo. Lei, Sindaco, ha ricordato che c'è la possibilità di fare le osservazioni. Qua le osservazioni devono essere fatte da persone competenti e da persone con un certo grado di preparazione, perché altrimenti si sa che vengono respinte.

Ma l'aspetto metodologico che richiamo era quella di un'Amministrazione che doveva andare nel quartiere a presentare questa tipologia di progetto, in modo tale che in tutto questo tempo che c'è stato lungo, perché comunque è stato un tempo medio lungo di gestazione di questo progetto. Prima noi avevamo fatto come Partito Democratico anche delle osservazioni in cui dicevamo che questo progetto doveva passare dall'aula consiliare e non poteva essere una delibera solo ed esclusivamente di Giunta, osservazioni che sono state tutte rigettate e questo è il richiamo che mi sento di portare all'attenzione su questa delibera.

Sì, è vero che i comitati ancora oggi non sono giuridicamente costituiti, per amor del Cielo, però la volontà ovviamente di condividere progetti così grossi, perché sono comunque progetti importanti per un quartiere, all'interno di un quartiere con un'assemblea pubblica in tempi ovviamente di possibile confronto con le parti, secondo noi era un atto quantomeno dovuto. Adesso si sa rincorrendo ovviamente il fatto... si stanno invitando i cittadini a fare delle osservazioni come la Legge vuole, ma secondo noi un tavolo di confronto era un aspetto anche di coinvolgimento del quartiere che era importante e lo riteniamo importante.

Quindi sull'aspetto poi dell'intervento per quanto ci riguarda è un intervento che privilegia, l'ho detto l'altra volta, solamente gli interessi di pochi. Quindi questo è un intervento a favore di un privato. Solo ed esclusivamente sono attività commerciali che potrebbero anche non essere fondamentali per la città di Seregno, potrebbe sicuramente e certamente farne a meno e su questo non si cambia assolutamente posizione. Quindi quell'area poteva essere sfruttata e poteva essere utilizzata in maniera completamente diversa, anche perché dalla documentazione allegata ho visto tutta una serie di interlocutori da Regione Lombardia fino a "Cani e mici per amici". È in questo senso che dico in questo caso prima di... con tutto il rispetto di "Cani e mici per amici" è in questo senso che diceva che il comitato Sant'Ambrogio qua ci poteva stare o il quartiere in questo caso ci poteva stare come interlocutore all'interno di questo importante progetto che comunque ci sarà, come diceva il Consigliere e collega Nava, la metrotranvia, il problema della ferrovia. Ci sarà il problema di questo viabilistico e poi anche nel P.G.T. questa tangenzialina che è prevista in doppio senso di marcia tra Lazzaretto e Sant'Ambrogio e anche lì c'è un altro nodo veicolare di traffico non indifferente. Per cui la situazione credo che sia attenzionata a tutti quanti. Io che lavoro a 50 metri da Via Toselli e percorro Via Toselli parecchie volte durante la giornata, il calibro francamente è, al di là di tutti i conteggi, perché poi i passaggi delle autovetture poi non conteggiano se vanno a destra, se vanno a sinistra o dove vanno, perché dicono i passaggi e poi bisogna effettivamente valutare dove vanno le autovetture e questo non è dato ovviamente sapere anche se siamo i più bravi sistemisti del traffico. Oltre a ciò sappiamo benissimo che il quartiere Sant'Ambrogio, oltre ad un quartiere residenziale è anche in quella parte un quartiere industriale. Per cui c'è tutto un trasporto del traffico veicolare di mezzi pesanti che per ora, perché ci sono comunque delle attività commerciali, abbiamo in pochi metri tre distributori Q8, Total e Esso che prevedono lo scarico di carburante e tra l'altro Esso e in questo caso abbiamo anche una prescrizione del comandante della polizia locale, e vorrei delle assicurazioni; pregasi valutare le eventuali criticità relative alle operazioni di scarico carburante presso il distributore Esso di Via Milano - Allo Stadio. Poi ci sono tutta una serie di attività commerciali che attualmente sono in questo quadrilatero, che si vedono ovviamente sconvolte dal punto di vista del traffico veicolare perché non godono più ovviamente del doppio senso di marcia e quindi entrata ed uscita ovviamente dei veicoli verso le loro attività commerciali e che se spostati verso destra la comodità di dover rientrare addirittura facendo qualche chilometro per potere arrivare, cito l'edicola e cito alcuni esercizi/attività commerciali e la stessa farmacia che francamente non so come si possa arrivare a... Per cui è solamente una scelta che si predilige in questo caso l'interessi di pochi, la Nuova Ellenia S.r.l. a favore di altre attività commerciali già presenti sul

territorio, oltre ad aggravare... Qui ad esempio c'è una scarsità di strisce pedonali e un'assenza di tutela dell'aspetto ciclopedonale, che non è ben visibile.

C'è una prescrizione per coloro che sono credo in questa situazione proprio i più crocifissi e sono quelli in uscita da Via Toselli, quella via a fondo cieco, dove anche qui c'è una prescrizione del comandante della polizia locale, il quale dice di valutare altresì la possibilità di prevedere all'incrocio tra Via Toselli e Via Allo Studio un impianto semaforico a chiamata per agevolare l'immissione in sicurezza dei residenti in Via Toselli lato est. E qui vorrei capire a che punto siamo.

Oltre a ciò quella fascia verde vorrei capire se è una fascia a verde che è fruibile dai cittadini e in che modo sarà fruibile e con quale tipologia oppure sarà una fascia a verde di che tipo e quindi queste sono perplessità che permangono in maniera più convinta e ferma di quanto affermammo a suo tempo in campagna elettorale e auspicio, e chiudo qua l'intervento, che in questa fase che prevede... ad esempio ci sarà un'assemblea generale il 10 di novembre, auspicio una collaborazione fattiva anche da parte dell'Amministrazione Comunale, mi rivolgo al signor Sindaco, nel cercare di agevolare le richieste della cittadinanza soprattutto in previsione dell'aspetto veicolare che secondo me nessuno ha, al di là dei conteggi, verificato fattivamente quanto effettivamente sarà pesante la situazione veicolare.

Da ultimo chiudo, l'ho detto l'altra volta, che credo fermamente che i verbali delle Commissioni Edilizie debbano essere protocollati per una questione di trasparenza. Anche su questa delibera ribadisco che, ed invito ovviamente l'Assessore all'Edilizia Privata, visto che sono allegati di delibera che questi essendo riunioni di massima importanza e non solamente documenti interni, a procedere al protocollo di questi documenti con una... *(fuori microfono, inc.)* compilazione perché ad esempio qui scopro che i Presidenti sono cambiati, ma non perché è scritto, ma perché vedo che l'aspetto della grafia è modificato. Grazie.

Presidente

Grazie, Consigliere Viganò. Vedo prenotata la Consigliera Capelli. Prego, Consigliera Capelli.

Consigliera Capelli

Grazie, Presidente. I miei colleghi hanno ampiamente già parlato e criticato sia la struttura che la viabilità e le problematiche che interesseranno i cittadini che abitano nel quartiere che veramente è già bistrattato come quartiere, sembra un paese a sé. Mi trovano completamente d'accordo con quanto è stato detto da loro e voglio soffermarmi solo su un'attività commerciale che c'è in quella zona e precisamente sul distributore della Esso che ha diversi problemi. Il primo è lo scarico del carburante, che non può essere risolto individuando un apposito spazio lungo la Via Milano, come è descritto in questo fascicolo, in quanto esiste una normativa internazionale che stabilisce lo scarico, comunque sempre a destra del conducente. Se non è attuata, questa cosa porterà a dei grossi problemi alla proprietà con una conseguenza anche e probabilmente alla chiusura di questo esercizio e quindi perdita dei posti di lavoro. Si acquistano da una parte ma si perdono di qua. Tra l'altro il titolare ha una concessione senza scadenza con un comodato d'uso perenne.

I cambiamenti viabilistici, che questo è il secondo problema, tipo quello che è stato proposto, in prossimità di una stazione di rifornimento per Legge vengono eseguiti solo per costruzione di opere di interesse nazionale oppure grossissime aree di distribuzione. La società Esso aveva già manifestato queste perplessità e fatto le giuste osservazioni in data 18 luglio con protocollo 35474 per tentare di arrivare ad un accordo tra le parti, che non è stato raggiunto. Se si pensa che a Parigi, che non è Seregno, voglio dire, è stato raggiunto un accordo con una costruzione che era quattro, cinque volte quella che è prevista qua...

Un'ultima cosa, sempre riguardo a questo esercizio, si è valutata la possibilità che il gestore o la Esso potrebbero aprire delle vertenze legali nel caso che questa attività debba chiudere? Grazie.

Presidente

Grazie, Consigliera Capelli. Non vedo più nessuno prenotato per il primo intervento, do la parola all'Amministrazione e comincerò dal signor Sindaco. Prego, signor Sindaco, a lei la parola.

Sindaco

Grazie, signor Presidente e grazie ai Consiglieri che hanno voluto intervenire su questa delibera.

Io vorrei evitare di accennare al confronto che c'è stato sul Pac - 1 in campagna elettorale perché su questo si è riservato una chicca l'Assessore Mariani, il quale interverrà successivamente. Vorrei più che altro entrare nel merito della questione, perché si è affrontato l'argomento in maniera, direi con tutto il rispetto, abbastanza generica e poco puntuale.

Ho sentito dire che questo è un grosso intervento. In realtà con tutto il rispetto per gli operatori, per il progettista, per l'intervento in sé per sé, definire questo un grosso intervento mi sembra veramente un insulto nei confronti di quelli che sono realmente dei grossi interventi, perché qui stiamo parlando di due medie strutture da 500 metri quadri cadauna. Grossi interventi sono così a caso il palazzo della stazione, per esempio. Un altro grosso intervento per esempio così a caso potrebbe essere la posta, no? L'intervento sulla posta dove ce lo ricordiamo tutti non c'era nulla. Un altro grosso intervento così ancora una volta a caso potrebbe essere quello della biblioteca. Un altro grosso intervento... cioè potremmo andare avanti all'infinito qui. Qualcuno mi suggerisce l'Euronics, che è una grande struttura di vendita. Qualcun altro mi fa venire in mente Via Grammatica, dove a proposito della viabilità Via Grammatica è veramente un dramma. Io guardo il comandante Vernò, il quale giustamente per corretta istituzionale non mi dà cenno né di approvazione e né di dissenso, però io so che la polizia locale quasi quotidianamente deve intervenire in Via Grammatica perché sono stati realizzati decine, decine e decine di appartamenti alla fine di una via dove il calibro stradale penso che potrebbe essere non più di cinque metri lineari. Cinque metri lineari di macchine parcheggiate, in cui non si entra in un senso unico, ma è un doppio senso. Peraltro da questo doppio senso si deve uscire su Via Montello che è strada molto, molto, molto più battuta rispetto a Via Toselli o Via Milano, dove obiettivamente comunque un problema di viabilità c'è perché i numeri che spicciolava prima il Consigliere Amati sono corretti e in effetti devono essere così un segnale che l'Amministrazione assolutamente deve prendere in considerazione e conseguentemente cercare di trovare delle misure opportune per risolvere determinati tipi di problemi perché io so che oggi se da Seregno vogliamo andare a Desio passando per Via Allo Stadio, c'è una cosa che oserei dire chilometrica, perché dal semaforo di Via Toselli la coda arriva a Corso Matteotti inoltrato.

Sulla viabilità nello specifico interverrà l'Assessore chiaramente alla Viabilità, dando anche delle concrete risposte ai firmatari della petizione, che sono notevoli, sono numerosi e hanno il diritto a ricevere delle risposte.

Detto questo però c'è un problema attualmente di viabilità. C'è un problema perché la coda c'è, non è che me la invento io, la coda c'è. Via Toselli, diceva il Consigliere Viganò prima correttamente, ha un calibro stradale molto ridotto e in questo calibro stradale attualmente ridotto attualmente vige un doppio senso di marcia, rendendo il senso unico... e trasformando Via Toselli in un senso unico di marcia, automaticamente si raddoppierebbe questo calibro stradale. Questa proprio è una considerazione così empirica, è un dato di fatto.

Detto questo, il verde. Il verde deve essere funzionale, assolutamente funzionale alla città. Avere quel pezzo di verde di un privato oggi lì dove è collocato e ridotto, soprattutto nello stato in cui è ridotto, non è per nulla funzionale. Non ha nessuna funzionalità, non ha nessuna utilità per la collettività questo tipo di verde e quindi è completamente inutile.

A proposito del verde il P.G.T., il P.G.T. che è stato contestato, ha portato un delta positivo di verde di decine di migliaia di metri quadrati e attualmente la delibera, che oggi stiamo discutendo e che voteremo ad onore di verità non porta un metro quadro in più di verde rispetto al P.G.T. perché le cose bisogna dirle come sono, non bisogna cercare di stravolgere la realtà, perché a stravolgere la realtà sono bravi tutti, però i dati di fatto sono altri. Questa delibera non porta un metro quadro in più di verde, anzi a mio avviso è una delibera estremamente migliorativa perché va a ripristinare un corridoio ecologico che obiettivamente prima mancava. Venendo al verde di questa piantina, questo è e sarà un verde che chiaramente potrà essere fruibile a tutta la cittadinanza e abbiamo previsto in convenzione che questo verde dovrà essere mantenuto perennemente, quindi a spese zero per qualsiasi Amministrazione Comunale che verrà da qui all'eternità, dovrà essere mantenuto esclusivamente grazie all'intervento del privato.

Poi è vero che gli interventi urbanistici non si devono fare per creare posti di lavoro, però non si può neanche sottacere al fatto che questo intervento urbanistico potrà a 30 nuove assunzioni, a 25, scusate, a 25 nuove assunzioni. Almeno 25 nuove assunzioni che noi

chiederemo all'operatore che saranno prevalentemente... preferibilmente, scusate, di cittadini di Seregno. Quindi questo per dare una risposta...

Sindaco

Scusi, signor Sindaco, chiedo al pubblico in sala di fare silenzio. Grazie. Scusi se l'ho interrotta.

Sindaco

Grazie a lei. Per dare una risposta alla importante ed impellente oggi più che mai esigenza di lavoro. Qui stiamo parlando di 25 nuovi posti di lavoro sul territorio ed è vero che le delibere urbanistiche, lo voglio dire e lo voglio ripetere, non si fanno per dare lavoro. Si fanno per cercare di migliorare l'urbanizzazione della città e se poi da lì derivano dei posti di lavoro e non delle case, che sono destinate a rimanere degli alveari vuoti come il palazzo della stazione, a mio avviso ben venga.

La questione della viabilità, ripeto interverrà l'Assessore Formenti, però fin da ora possiamo dire che saremmo disponibili a rivederla, anche per quanto riguarda il doppio senso di Viale Edison, perché questo francamente direi che potrebbe essere irrilevante ai fini del Piano Urbanistico in sé per sé, però, ripeto, le cose vanno dette così come sono. Stiamo parlando di due negozi da 500 metri quadri non di più, che a nostro avviso andando a creare un anello andranno a togliere il semaforo che c'è in Via Milano, il semaforo che c'è in Via Allo Stadio, sicuramente andranno a dare una risposta, sicuramente non del tutto soddisfacente, non pienamente soddisfacente, ma assai migliorativa di quello che è il livello del traffico e di quella che è soprattutto la gestione del traffico, perché ricordiamo che a questi incroci ogni tre per due c'è un incidente. Ci sono stati anche degli incidenti mortali all'incrocio con Via Milano.

Il bivio che c'è davanti al benzinaio della Esso verrà meno, anche questo molto pericoloso. Quindi noi riteniamo che questo sia un intervento che andrà a vantaggio della collettività e non come furbescamente è stato accennato da qualche Consigliere Comunale di opposizione a favore esclusivamente del privato.

Per quanto poi mi è stato detto che mancano... non ci sono le strisce pedonali attorno all'area in questione, sicuramente non è un problema, chiederemo all'operatore di provvedere anche alla segnaletica orizzontale e direi che a questo punto lascerei la parola agli Assessori di competenza. Grazie.

Presidente

Grazie, signor Sindaco. Vedo prenotata l'Assessore Milani. Prego, Assessore Milani a lei la parola.

Assessore Milani

Un piccolo intervento prima di lasciare la parola poi all'Assessore Formenti, nel senso che ho raccolto anche un po' quelli che sono stati i vostri interventi e poi mi ha anche già preceduto il Sindaco, quindi non ho effettivamente altro da aggiungere, se non che da una parte è anche vero che il verde pubblico, che viene inserito lì nella scheda che lo vedete, è sì naturalistico ed ambientale ed è andato anche incontro a richieste che sono pervenute sia durante le prime osservazioni e sia durante anche le osservazioni del rapporto preliminare. Quindi corrisponde a quella che è la necessità... il punto di appoggio alla rete ecologica esterna. Quindi ha quella sua funzione. È ovvio che essendo pubblico potranno usufruirne tutti, motivo per cui non sono state inserite le attrezzature per i bambini, perché quello non combaciava con l'aspetto naturalistico che doveva avere.

Per quanto riguarda comunque anche la quantità di verde, c'è da precisare che è in linea anche con quanto previsto dall'articolo 46 del P.T.C.P. che comunque prevede una sorta di soglia, uno 0,25% per valutare quanto può essere la compensazione facendo un calcolo, che poi sono moltiplicare quelli che sono i metri quadrati per l'0,25%, che è la percentuale, e verrebbero mille e 784 metri quadrati ed invece noi ne ritroviamo 2 mila e 163 se si calcola l'area di verde ceduta, che diventano poi invece 2 mila e 355 se inserisco anche l'intera area del punto di appoggio alla rete ecologica REC. Quindi anche questo criterio può essere soddisfatto.

Per quanto riguarda invece alle associazioni che hanno... "Mici ed amici", lì si è trattato che vengono inviati gli inviti a tutte quelle che sono le associazioni registrate sul territorio, dalla prima all'ultima. È stato subito ed immediatamente reso pubblico anche l'avviso sul sito e quindi io comprendo che non sia effettivamente agevole ed agibile per tutti ricercare

informazioni sul sito e alle volte risulta anche complesso e complicato ritrovarle, ammetto, però è anche un invito che magari faccio a cercare di diventare anche un po' più curiosi ed interessati, cercando anche notizie, albo pretorio e tutto quello che può essere ricavato dal sito perché è sempre tutto pubblicato. Ovviamente verrà messo più impegno anche da parte nostra, questo è poco ma sicuro, però questo è un invito a tutti da cogliere.

Per quanto riguarda invece... ho sentito attività commerciali non necessario oppure sì, oppure no. Non vorrei entrare nel merito di individuare quali possono essere delle attività commerciali necessarie oppure no. C'è chi può avere più o meno passione per quelli che sono i franchising, altri magari un po' meno, però identificare un'attività commerciale come necessaria oppure no, mi sembra forse un po' forzato.

Per quanto invece riguarda la questione dei protocolli, io ci terrei a precisare una cosa, nel senso che molte volte si è parlato anche in quest'aula che il compito che deve avere la parte politica è quella di indirizzo, è quella di guida, è quella di progettazione. Valutare la protocollazione dei documenti per quanto mi possa sforzare comunque non può essere competenza unicamente mia. Quindi ci tengo a precisare che esiste anche un organo, nel caso poi il Segretario se vorrà prendere parola lo riferirà, esiste la massima attenzione da parte mia e da parte degli uffici, però il lavoro a cui sono e siamo chiamati non è solo ed esclusivamente quello di valutare la protocollazione, tanto più che in ogni caso è stato più volte detto anche nella scorsa seduta ed è stato spiegato che i protocolli non mancano. Quindi la firma del Presidente... sono tutte migliorie che accolgo e sicuramente chi di competenza e chi stilerà i verbali e farà effettivamente il modello di verbale spero che prenda in considerazione, però non penso che sia effettivamente il punto focale su cui doverci concentrare.

Io mi fermerei qui onde evitare poi di accavallarmi invece con quella che è competenza dell'Assessore Formenti. Se ci sono altre domande a cui non ho risposto, vi prego di riporgermele.

Presidente

Grazie, Assessore Milani. La parola all'Assessore Formenti. Prego, Assessore.

Assessore Formenti

Grazie, Presidente. Allora, volevo iniziare questo mio intervento perché una delle cose ricorrenti da parte di tutti i Consiglieri intervenuti è stata che il quartiere Sant'Ambrogio è un quartiere isolato, è un quartiere che vive una vita a sé, quasi come fosse veramente un'altra città perché la ferrovia davvero lo delimita, lo taglia e lo rimarca e questo vale anche per San Carlo e via discorrendo.

Io ormai abito nel quartiere Sant'Ambrogio da cinque anni, se non sbaglio, o sei anni e devo dire che questa distanza dal centro non la vivo in modo così forte, anche perché il modo per arrivare in centro io a piedi abitando, per farvi capire, zone Eurospin ci impiego esattamente 10 minuti esagerando e passando per il sottopasso della stazione, che poi giustamente mi potrete dire che non è tenuto in condizioni perfette, non è bello, non è pulito, non è curato, sono d'accordo con voi, ma a piedi in dieci minuti raggiungo il centro e se dovessi avere la necessità della macchina, ho provato tutte le strade possibili ed immaginabili, nell'arco di cinque minuti io comunque con la macchina arrivo in centro. Avendo messo dei parcheggi a pagamento riesco anche a trovare un posto macchina quando mi reco nel centro.

Il problema del quartiere Sant'Ambrogio si riversa anche in altre questioni, che è anche quello che noi abbiamo cercato di farlo rivivere il quartiere Sant'Ambrogio e io mi ricordo con l'allora Sindaco Mariani abbiamo cercato di portare in quel quartiere alcune attività, come poteva essere il mercato e come potevano essere altre situazioni, che ci siamo visti giustamente discriminare dai residenti che hanno detto: "Sì, il mercato facciamolo pure, però non qui davanti a me" oppure: "Mettetelo pure davanti all'altro" e l'altro giustamente diceva: "No, mettetelo da quest'altro" e alla fine non siamo riusciti neanche a fare un piccolo mercato.

Il discorso della viabilità intorno al Pac - 1 logicamente non è una cosa a sé stante, come si è affermato prima, solo ed esclusivamente delle attività commerciali, ma nasce da uno studio che era già stato fatto, cioè già nel 2000, all'interno del vecchio P.R.G. c'era questa - poi se volete ci sono gli atti che si possono visionare - questa visione di quell'incrocio molto pericoloso, dove a monte del Curioni, cioè del distributore dell'Esso, c'era una grossa rotonda che avrebbe dovuto insediarsi con l'abbattimento del famoso albero secolare, che noi ad oggi abbiamo cercato di mantenere e questa rotonda prevedeva un ingresso in un senso per

Seregno e un ingresso in uscita dall'altra parte. Noi non abbiamo fatto nient'altro che ripartire dagli studi che erano già stati fatti.

Non contenti di questo logicamente abbiamo guardato anche il famoso Piano Urbano del Traffico, che era stato redatto nel 2004, pecca nostra, che avremmo dovuto poi rifarlo prima del P.G.T., cosa che non abbiamo fatto, ma stiamo provvedendo adesso perché abbiamo già fatto una dimostrazione di interessi e abbiamo ricevuto 11 richieste da parte di alcuni studi e credo che nell'arco di un paio di mesi forse andremo ad assegnare lo studio del piano.

Ultima cosa, non mi soffermo sulla viabilità perché penso che l'abbiate già vista tutti o volete che parliamo anche del modo di circolazione all'interno. L'unico punto critico, come diceva il comandante Vernò nella lettera che anche lei prima ha letto, Consigliere William è per i residenti che in sostanza abitano dall'altra parte e lì forse un semaforo intelligente e logicamente valuteremo quello che la polizia locale ci ha detto, vedremo se sarà il caso di andare ad installarlo. L'altro discorso sarebbe quello di Viale Edison, che non è obbligatorio farlo a senso unico e a scendere. Quello era stato pensato perché se vi ricordate qualche anno fa chi c'era qui in Consiglio Comunale, all'altezza della farmacia comunale era successo un incidente gravissimo, non grave, gravissimo, perché c'è stato il morto e noi lì avevamo provveduto a fare quel famoso dosso sopraelevato con il passaggio pedonale, ma che voi lo sapete a poco serve.

Lì era proprio un sistema di pensare anche ad una viabilità che non desse modo alle macchine di accelerare, di creare disagio e in buona sostanza di avere un traffico veicolare, anche se molto corposo, però armonioso e che non crei disagi all'abitato.

La questione poi per cui noi siamo arrivati a questo, all'interno della delibera c'è anche uno studio sul traffico, non so se l'avete visto, che l'abbiamo fatto fare ad un privato e vado ad elencare quelle che sono le cose che hanno preso in considerazione perché prima ho sentito sia dal Consigliere Nava che dal Consigliere Amati e in parte anche dal Consigliere William, da dove ci siamo inventati queste situazioni, cioè questi signori, che logicamente non abbiamo fatto noi, ma ce l'hanno portato i privati, a cui abbiamo chiesto lo studio sul traffico, hanno bene o male sollevato, tra virgolette, le osservazioni di questa viabilità sulle basi di quelle che noi già avevamo in casa come studio.

Allora, la localizzazione dell'area ed intervento, carattere del contesto e dell'area di intervento, il sistema della viabilità individuale dal progetto, le infrastrutture prioritarie, il P.T.R. della Regione Lombardia, la rete ecologica regionale, il P.T.C.P. di Monza e Brianza vigente, interventi sulla rete nello scenario programmatico, interventi sulla rete ferroviaria nello scenario programmatico, assetto dell'asse stradale nello scenario di piano, ambiti di accessibilità sostenibile.

In buona sostanza non l'abbiamo fatto proprio così a casaccio questo tipo di viabilità, ma l'abbiamo anche studiato. Studiato logicamente anche con la polizia seppur avendo qualche piccola richiesta da sottoporre all'Amministrazione. Il principio che volevo ribadire è che noi oggi andiamo a fare una variazione di viabilità che non è le tavole del comandamento che vengono portate sulla terra, così è, così resta e così sarà. Se vedremo che in un futuro questo discorso di viabilità all'interno del nuovo P.U.T. che noi andremo poi dopo a chi sarà l'incaricato, a dare tutta la documentazione in nostro possesso, se vedremo che davvero non sarà funzionale alla nostra città, è logico che andremo a rivederlo. Grazie.

Presidente

Grazie a lei, Assessore Formenti. La parola all'Assessore Giacinto Mariani. Prego, Assessore.

Assessore Mariani

Grazie, signor Presidente. Io voglio solo fare un intervento meramente politico su alcune indicazioni e soprattutto per quanto riguarda il PD e sulla correttezza della posizione del PD su questa pratica dell'allora candidato Sindaco e dell'allora Segretario, depositario della verità e delle risposte che bisogna dare correttamente. Di questa pratica se ne parla a dicembre del 2014 all'interno del P.G.T., quindi falso è che siete riusciti a portare all'attenzione del Consiglio Comunale questa delibera. Era già stata discussa in Consiglio Comunale durante l'adozione del P.G.T. nel dicembre 2014, se non erro, comunque nel 2014, dove sicuramente la posizione del PD era contraria e dove eravate presenti e il candidato William Viganò se lo ricorda perché era presente e probabilmente votò anche contro visto che ha votato contro sia all'approvazione che all'adozione del P.G.T.. Quindi non è mai stato tenuto nascosto niente. È stato oggetto di

campagna elettorale e proprio perché più volte vengo, depositario della verità e delle risposte che debbono essere date... del vostro Segretario e William Viganò che mai mentono e che sempre dicono la verità e che sono sempre corretti nei confronti dei cittadini, mi è tornato in mano, ce l'ho in tasca il ballottaggio del 14 giugno, vi ricordate il manifesto del PD dove ovviamente avevo chiesto anche una benda e non mi bendo per rispetto del Consiglio Comunale e dei cittadini che giustamente vedendo delle modifiche si sentono allarmati e vogliono dei chiarimenti e vogliono delle risposte. Quindi questo mio attacco non è rivolto a chi oggi si lamenta e chiede i giusti chiarimenti ed indicazioni all'Amministrazione e al Consiglio Comunale, ne hanno tutto il diritto e devono avere le risposte. Quindi è meramente un mio intervento politico.

Io vedo al ballottaggio del 14 giugno, apri gli occhi, scegli una persona onesta, William Viganò, il suo Segretario è altrettanto onesto e peccato che c'è scritto: "Cari concittadini, non solo vi toccherà la metrotranvia, ma anche 5 mila metri quadri di centro commerciale su un'area verde, questo è il consumo zero e ci troviamo lì martedì e mercoledì 10 giugno a discutere con i cittadini" e ci sono anche gli articoli di giornale che avete fatto lì l'incontro.

Quindi non venitemi a dire che è un errore di stampa perché veramente sarebbe quantomeno ingeneroso. Questa è l'informazione corretta, veritiera e onesta che l'allora Segretario di buona famiglia della nostra città del PD e dell'allora candidato Sindaco, vengono a sbandierare oggi in Consiglio Comunale.

È inutile che cavalcate i disagi o i presunti disagi dei cittadini su delle modifiche, tra l'altro modifiche viabilistiche, che escluso Viale Edison, che come ha detto il Sindaco che poi entrerete nel merito e farete le modifiche e via dicendo, arrivano dal 2000, c'era anche l'Assessore Amati con l'Assessore Lanzani, una cosa che avete approvato voi. Poi ovviamente i cittadini...

(Intervento fuori microfono, inc.).

Assessore Mariani

No, come no? 2000 escluso Viale Edison, rotatoria e sensi unici.

(Intervento fuori microfono, inc.).

Assessore Mariani

No, non è per fare questa roba. Eccolo lì allora dov'è, mica per fare quella roba qua. Quindi anche lei, avendo barattato i suoi voti elettorali nella speranza di ritornare nuovamente Assessore, avalla le bugie elettorali dei due rappresentanti del PD, candidato Sindaco e allora Segretario che erano sempre contro al Consiglio Comunale. L'avete scritta voi, non l'ho fatta io. Avete mentito voi ai cittadini, perché questo è un mentire ai cittadini. Dire che avremmo fatto un centro commerciale di 5 mila, mentre ne abbiamo votato uno da mille, l'avete detto voi, avete tappezzato la città. William Viganò, è inutile che fa questo gesto, questa è la verità di quello che è accaduto.

Quindi, bene, apprendo che l'onestà del PD o di due rappresentanti del PD, l'ex Segretario e l'ex candidato Sindaco si appalesa il mentire ai cittadini in campagna elettorale nella speranza di prendere dei voti dicendo: "Guarda che arriverà un centro commerciale di 5 mila e non di mille.

Questo lo dico perché al di là di dire: "Va bene, *(parla velocemente, inc.)* o va bene un altro negozio", forse lei non lo so ma tutti i quartieri del nostro territorio, tutti i quartieri di periferia chiedono e mi hanno chiesto, qui ci sono anche i cittadini, di cercare di portare delle attività commerciali perché le periferie muoiono. Ci sono degli eroi e sono i commercianti e ci sarà il parrucchiere, piuttosto che il fruttivendolo piuttosto che altre attività che sopravvivono a stento e sempre ci hanno chiesto di cercare di portare delle attività commerciali in periferia e non di avere solo abitazioni. Troviamo un privato che vuole fare qualcosa e non va bene. Mischiare il problema viabilistico e il disagio vero e non presunto, come ho detto prima, che possa esserci è una disonestà politica incredibile, come la disonestà politica si è appalesata in questo vostro volantino. Ringrazio il Sindaco che mi ha dato la possibilità di intervenire perché ci tenevo a dirlo, perché è giusto che si sappia, non è un errore, è volutamente barare per cercare di ammazzare l'avversario politico. Non per fare l'interesse del cittadino, perché un conto è andare dal benzinaio e sentire i cittadini residenti che devono fare un giro per andare a

casa e quindi giustamente si sentono lesi nei loro diritti e cercare di aiutarli e un conto è strumentalizzare il presunto vero bisogno dei cittadini per cercare di vincere le elezioni. Quindi quando venite qui in questo Consiglio Comunale e poi andate in giro a chiedere: "Dai delle risposte, siamo onesti, le giuste..." Chiedete scusa ai cittadini dicendo che abbiamo mentito.

Presidente

Grazie, Assessore Mariani. Vedo prenotati per il secondo... Per fatto personale, prego, Consigliere Viganò.

Consigliere Viganò

Ma guardi francamente Assessore Mariani il suo intervento... ma questa sua... (*parla velocemente, inc.*) è utile quanto la erre nella parola Marlboro, quindi praticamente e francamente è un intervento... Eh?

(Intervento fuori microfono, inc.)

Consigliere Viganò

Ma guardi non fuma e tra l'altro non si cambia le giacche da almeno un anno e mezzo, perché se ha questo volantino lì dentro da un anno e mezzo è perché ci pensa sempre, cioè ci porta nel cuore.

(Intervento fuori microfono, inc.)

Consigliere Viganò

No, non lo so, alla Destra... Però ci vuole bene, Assessore Mariani. Nessuno ha detto... nessuno è venuto qui a dire che voi avete mentito. Io non ho detto che avete mentito.

(Intervento fuori microfono, inc.)

Consigliere Viganò

Nessuno è venuto qua... No, no...

Presidente

Non parliamo fuori microfono, per favore.

Consigliere Viganò

Per cui noi abbiamo... Sì, le piace e se vuole gli facciamo anche quello grande da appendere in cameretta, non lo so. Ce l'ha già. Vuole anche la mia faccia? Le mando pure la mia faccia perché mi sono avanzati.

(Intervento fuori microfono, inc.)

Presidente

Chiedo di non parlare fuori microfono, Assessore, per cortesia.

Consigliere Viganò

Certo ed invece lei lo fa e per cui, non so, viene a dare lezione a noi sull'onestà e su tutto quanto, ma dove siamo? Ma lei ci deve dare queste lezioni? Da lei queste lezioni non le accettiamo, assolutamente non le accettiamo.

Sì, esatto, sì, sì, le lezioni se le tenga a casa sua. Piuttosto che dare un contributo su questa cosa, su questa delibera, no. Il sarcasmo l'ha fatto lei e io adesso le rispondo per rima su questa cosa. Mi spiace ma questo atteggiamento è veramente infantile.

Presidente

Vedo la risposta al fatto personale dell'Assessore Giacinto Mariani. Prego.

Assessore Mariani

Ribadisco, ribadisco campagna elettorale dove lei, in qualità di candidato Sindaco e il suo Segretario e il suo partito, va a chiedere persona onesta da una parte e che mente dall'altra. Non c'è niente da far sarcasmo, c'è da vergogna. William Viganò c'è da vergogna. Lei ha fatto il candidato... "William Viganò è una persona onesta e va in giro a dire, visto in Consiglio Comunale... perché la cosa non è una cosa che non può non sapere, questa non è una sottigliezza politica, è la verità. Io prima ho riso, adesso sono estremamente serio William Viganò. Lei probabilmente non si rende conto che si gioca la sua faccia su queste cose, non è un errore in un confronto pubblico. L'avete pensato e l'avete studiato? Il circolo del PD, il Segretario dell'onestà, il candidato dell'onestà che per cercare di vincere le elezioni va a spaventare i cittadini. Adesso è giusto cavalcare la protesta, ci mancherebbe, ne abbiamo fatto noi e ne facciamo noi di tutti i colori, ci mancherebbe. Non sto dicendo questo, io sto dicendo un'altra cosa, che è grave politicamente, che è grave politicamente. Mentire per iscritto ai cittadini e fare lì il gazebo. Siete stati a spiegargli ai cittadini che gli avremmo rovinato il quartiere, quando c'è gente che ho incontrato che è contenta che finalmente avrà dell'attività e mi ha chiesto di cercare di avere altre attività in altre zone di Sant'Ambrogio, di San Carlo e del Ceredo, perché l'attività porta vita, le attività portano altre persone e danno posti di lavoro. Questo è quello che chiede la politica, oltre non dargli i problemi sui disagi viabilistici, che è un'altra questione delle persone che abitano lì, ma è un'altra cosa. Noi lo stiamo dicendo che stiamo facendo una delibera e non li prendiamo in giro e se è il caso ci prendiamo le parolacce e le nostre responsabilità. Lei e il suo partito mente. Non ho detto "sarcasmo", ho preso un volantino... Non posso cambiarmi la giacca perché adesso cambierò la giacca e la prossima volta verrò con una giacca grigia, che ci sono dentro gli altri volantini però, perché in ogni giacca c'è un volantino. Quindi finalmente, come giustamente dice lei, potrò cambiarmi la giacca, però lei non ha risposto alla mia domanda: come mai ha fatto, avete fatto e deciso scientemente di dire che erano 5 mila metri quadri su un fazzoletto di terra con il capannone non diviso, invece erano mille e lei ha partecipato anche a tutte le sedute di Consiglio Comunale votando anche contro.

Presidente

Grazie, Assessore. Per il secondo intervento, vedo prenotato il Consigliere Amati. Prego, Consigliere Amati.

Consigliere Amati

Grazie. Allora comincio dalla coda, da quell'altro documento che come un prestigiatore l'Assessore Mariani ha estratto del 2000. Va bene, la prossima volta andrò anch'io a recuperare le giacche del '92 e del '93 quando lei era in Giunta e ha fatto quei simpatici disastri con la Lega e il suo Sindaco di allora, a cui... L'elenco è lungo, però ho solo cinque minuti e quindi... E quindi mi sembrava veramente fuori posto il suo intervento per quello che riguardava me nel 2000. Nel 2000 tra l'altro c'era l'idea di un Piano Urbano del Traffico che fu effettivamente fatto nel 2004, siamo nel 2016, dodici anni dopo e, ahimè, lo stiamo ancora aspettando, perché se l'avessimo probabilmente tutto questo ragionamento sarebbe... avrebbe avuto come confronto quell'elemento che non essendoci io credo che qualche disastro inevitabilmente lo procurerà.

Detto questo volevo soltanto fare qualche osservazione molto breve. Volevo replicare.. No, replico, invece, al Sindaco questa volta così ribadisco la mia posizione politica. Visto che ha ricordato dei piccoli interventi degli anni precedenti alla sua legislatura, vorrei ricordare dei piccoli interventi della legislatura dell'ex Sindaco Mariani. Mi vengono in mente tre al volo: Via Adua, zona Consonno, Via Stefano Da Seregno, l'area Camisasca, l'area Parà è andata in un certo modo. Insomma ciascuno gli errori li può anche fare, se vogliamo. Quando si fanno degli errori possono essere messi in gioco.

Io credo che comunque per chiudere, ma non sarà vero, ancora una volta, se penso alla biblioteca è invidiata da tutti i Comuni tranne Vimercate, perché la biblioteca di Vimercate è veramente e straordinariamente bella ed insuperabile, ma la nostra non è male. Per cui non possiamo dire qua che abbiamo la biblioteca e poi quando siamo in biblioteca facciamo le manifestazioni: che bella questa biblioteca, è la più bella della Brianza. Insomma anche qui mi sembra che ciascuno a seconda di chi c'è o non c'è dice un po' quello che vuole. Come (sull'area) della posta ricordo polvere privata che si alzava per metri. Ma lasciamo stare tutto il resto.

Io credo che, Assessore Formenti, sono contento che lei in dieci minuti riesce ad arrivare in centro, però io sto pensando che un quartiere come tutti i quartieri di Seregno hanno una prevalenza e una presenza di persone anziane, di famiglie con dei problemi di varia natura e non credo che ci mettano dieci minuti per arrivare in centro e spesso non hanno neanche la macchina e se hanno l'automobile devono fare questi giri. Insomma io, ripeto, ho la sensazione che questa operazione sia legittima, legittimissima, se si può dire, dal punto di vista del privato e dal punto di vista del pubblico ritengo che non sia un'operazione conveniente alla funzionalità della città e ribadisco non sono affatto contrario a nessuna attività commerciale. Ritengo soltanto che collocato in quel luogo crei una serie di disagi ai residenti tali per cui il beneficio lo ritroverà soltanto il privato.

E allora ripeto, non c'erano altre zone? Volendo, volendo non si poteva prendere qualche bell'onere di urbanizzazione, se proprio volevate cancellare un fazzoletto di verde? Perché sembra che si sia cancellato un fazzoletto compensato poi alla fine, ma non so vicino allo stato, per esempio, quell'area verde davanti allo stadio Ferruccio. È un'area pubblica. Un po' di oneri urbanizzazione si riusciva a fare qualcos'altro da qualche altra parte, la zona era meno carica di traffico e a me sembra comunque, senza nessuna polemica, che la scelta fatta sia stata veramente infelice e che soprattutto in questo quartiere doppiamente infelice. Non sono d'accordo quando qualcuno di voi, mi sembra ancora l'Assessore Mariani, mi spiace, parla di presunti disagi. A me sembra che i disagi siano già veri o presunti, io direi disagi veri. Mi permetto di dire che secondo me sono veri.

Da questo punto di vista... A questo punto faccio anche la dichiarazione di voto molto velocemente. Per tutto quanto francamente augurandomi davvero che la questione della viabilità venga ripresa in termini seri e radicalmente diversi, però non so neanche dire come guardando la piantina e le ricadute e qui stavo vedendo su Via Meucci e su Via Edison, cioè Via Oriani. Ci sono una serie di ricadute intorno che credo appesantiranno i residenti di quell'area e non solo, perché ricordo che poi ci sono anche tutti coloro che vanno a Cesano, ce ne dimentichiamo. Ma per andare a Cesano, adesso la via incanalata sarà solo quella e poi su da Via Toselli... Cioè mi sembra che non ci sia stata una visione prospettica che possa rasserenare oggettivamente gli abitanti di quel quartiere. Veramente non posso essere d'accordo. Grazie.

Presidente

Grazie, Consigliere Amati. La parola al Consigliere Nava. Prego, Consigliere Nava.

Consigliere Nava

Grazie. Ho preso appunti mentre parlavano e forse il Sindaco non ha capito o mi sono espresso male io magari, non è un grosso intervento, è un grosso problema, cioè non è un intervento che è enorme, dieci mila metri cubi di costruzione, è il problema che sarà grosso. Quindi la questione è tutta lì.

Poi sempre su Via Toselli, forse Sindaco non mi ha ascoltato bene quando ho raccontato che non sarà più a doppio senso Via Toselli che va in salita, sarà di fatto un senso unico perché chi viene dallo stadio dovrà praticamente dare la precedenza e quindi forzatamente, per evitare problemi, il flusso di una singola e sola corsia e questo dagli ultimi disegni che abbiamo visto in Commissione.

Poi un suggerimento magari per l'Assessore Formenti su dove fare il mercato a Sant'Ambrogio senza dar noia a nessuno. Magari si poteva riutilizzare un certo verde abbandonato e brutto, ma senza fargli il senso unico intorno, se no siamo d'accapo.

Comunque mi fa piacere che abbia chiuso il suo intervento dicendo: "Comunque, se poi non dovesse andar bene, lo sistemiamo". Come dicevo io preparatevi che se non dovesse andar bene, rimettete tutto com'era prima". Però un attimo, lo stabilire che non va bene chi sarà i cittadini o qualcun altro? Perché se no non andiamo a casa più. Poi mi spiace che ci sia stato questo scontro che voi avete fatto cose di peggio e quando c'eri tu facevi prima e io facevo peggio e tutto. Io fortunatamente non c'ero e mi preoccupavo solo di quello che è stato fatto adesso, che viene fatto in questo momento. Quindi la mia grossa fortuna, non devo entrare e far parte di questo piccolo scambio, che non so forse chi ci ascolta non so questa serata se la vuole dedicare ad altro.

Poi vedo ancora insistono su quello che io prima ho definito il ricatto occupazionale. Anche lì, ancora. Nessuno ha detto che non dobbiamo cercare di favorire nuovi posti di occupazione e di lavoro, però se per fare questo bisogna fare un casino, scusate il termine, allora no, perché

non è proprio obbligatorio che debba essere così. Prima Amati diceva che c'erano altre zone dove poter fare questa cosa con meno traffico e se anche aumentasse un po' di più sarebbe anche a questo punto un rinverdire, riallegare un po' la circolazione che magari non ci passa nessuno.

Poi vediamo se non ho dimenticato nulla. Quando noi abbiamo... la questione della vicenda uscita in campagna elettorale. Noi l'abbiamo scoperto lì e abbiamo anche cercato di ottenere i documenti che ci avevano negato. Poi dopo sono diventati pubblici e quindi sono stati di dominio pubblico, però già da allora avevamo cercato di accedere a questi documenti.

Il verde abbandonato che citavano prima. So anch'io che un verde abbandonato è brutto se nessuno lo cura. Ovviamente l'idea che un'Amministrazione possa o debba farsene carico acquistando l'area o compensando, sarà sicuramente presa come dire di un folle, non per voi, ma non per chi magari vorrebbe anche una città fatta diversamente. Quindi so anche io che l'abbandono è brutto, ma non è detto che in una cosa abbandonata ci si debba poi palazzinare. E il consumo zero che ribadiva il Sindaco prima, siamo ancora sui numeri. Zero non vuol dire zero rispetto a prima, zero vuol dire che se una cosa è verde deve rimanere verde e non che facendo i numeri prima era meglio e prima peggio perché se no non andiamo a casa più. Il consumo di suolo zero vuol dire non consumare suolo, che non era,.. dove non c'è la costruzione, non perché prima non era previsto e quelli sono numeri fatti da qualcuno prima che non mi interessano. Il consumo di suolo zero vuol dire non occuparne di nuovo. Questo penso che lo capisca chiunque, senza citare documenti o numeri che oltretutto nessuno conosce. Citate numeri e cose che la gente deve prendere per buoni, ovviamente non mentite assolutamente, ma il fatto è che zero vuol dire zero. Penso di non aver dimenticato nulla. Grazie.

Presidente

Grazie, Consigliere Nava. Vedo prenotato il Consigliere Viganò. Prego, Consigliere Viganò.

Consigliere Viganò

Grazie, Presidente. Sulla questione di Via Toselli quindi sul doppio senso di marcia che diceva il Sindaco, secondo noi non risolve il problema comunque dei mezzi pesanti, che prima c'era un transito su Via Milano rispetto all'aspetto che l'area industriale è tutta spostata da quella parte. Per cui secondo me bisognerà vedere... è fattivamente anche previsto che il calibro è quello e i mezzi pesanti dovranno necessariamente passare da Via Toselli attualmente. Prima c'era un possibile transito su Via Milano e adesso mi sembra che l'unica direzione per andare nell'ex area Pierelli, comunque nell'ex area industriale sia il transito di Via Toselli e non so se ci sarà un percorso... spero ed auspico che ci sia un aspetto anche di cartellonistica e di percorso preferenziale che dovranno seguire i mezzi pesanti, magari se ci sono altre strade, perché comunque Viale Edison viene attualmente in senso opposto e quindi c'è un problema non indifferente. Sappiamo lì che ci sono grosse aziende, cito Colzani, cito Effebiquattro, cito parecchia movimentazione di mezzi pesanti. Quindi secondo me è opportuna un'ulteriore valutazione, ma nessuno poi ha detto che i numeri riguardanti lo studio del traffico sono stati inventati o sono a casaccio, noi non ci siamo permessi di dirlo anche perché sono stati realizzati dallo studio tecnico Castelli, che mi sembra che sia lo stesso anche della bassa. È sempre lo stesso studio che ha fatto questa... e quindi per cui non ci permettiamo. Ci permettiamo solamente di dire che, ad esempio, in questo caso il traffico veicolare pesante forse ovviamente, sebbene numericamente ridotti, attualmente cambia il percorso. Quindi autobotti che vanno ai distributori di benzina su Via Milano dovranno seguire un altro percorso e tutto il resto. Anche poi per l'uscita dalla città di Seregno il passaggio obbligatorio è in Viale Edison per scendere. Quindi anche l'aspetto delle rotatorie dovrà essere verificato.

Poi ce l'ha detto il collega Amati sull'area Camisasca e quindi questo è, è arrivata anche la Magistratura. Se in Via Grammatica dobbiamo mettere gli agenti, sul Trapun dovremmo mettere lì... dovremmo costruire una dependance della polizia locale, perché anche lì questa è la situazione viabilistica. Grazie.

Presidente

Grazie, Consigliere Viganò. Chiedo di prenotarsi per le dichiarazioni di voto. Vedo prenotato il Consigliere Nava. Prego, Consigliere Nava.

Consigliere Nava

Solo una piccola precisazione. Non volevo assolutamente dire che lo studio del traffico è fatto male, anzi è proprio da quei numeri lì che sono nati alcuni dubbi pesanti. Comunque: "Premesso che la variante che vi accingete ad approvare è un atto dovuto da un punto di vista puramente formale, che non incide nella sostanza l'indirizzo insediativo della variante; premesso che il Movimento Cinque Stelle rivendica l'originale prescrizione del P.G.T. ad area verde; premesso che sul territorio della nostra città insistono delle strutture prive di funzionalità e che rigenerate avrebbero potuto salvare la perdita di un'area verde; premesso che l'Amministrazione Comunale non si sia in alcun modo prestata ad intermediare la ricerca di una struttura dismessa alternativa, di cui siamo piena, sicuramente meno costumistica del nostro territorio; premesso che l'ordinanza sindacale è di scolturamento del (Lambroso) negli ultimi due anni e che ha un sapore quasi di rivalsa da parte della proprietà per la ritardata approvazione del piano. Tutto ciò premesso esprimiamo un diniego perché la viabilità urbana a senso unico in un'area così altamente antropizzata legittima una sconsiderata circolazione ad alta velocità della carreggiata, utilizzo dell'alta velocità della carreggiata, mettendo a rischio la movimentazione ciclopedonale e dei diversamente abili, senza considerare che i calibri stradali prima e dopo questi tratti di dieci metri di corsia a senso unico, creano quello che viene comunemente definito un imbuto o strozzatore di scorrimento, aumentando al contrario i tempi di percorrenza nella media distanza.

Con la presente dichiariamo anche l'inadeguato studio dei flussi aleatori sulle... (*legge velocemente, inc.*) in richiesta privata e un unico beneficio all'insediamento in oggetto, cioè i numeri che pur tuttavia dovrebbero dare un risultato contrario, vengono qui messi quasi a dire: "No, i numeri dimostrano che va bene" e non è affatto così se li guardate come ho cercato di spiegare prima. Che non tengono conto di un piano urbano della mobilità sostenibile ed un funzionale raccordo alla movimentazione territoriale". Avevamo allegato anche qui uno schizzo di come si poteva cambiare la parte, utilizzando le rotonde, di cui avevo già parlato prima, e se voleste prenderlo in considerazione, sono ben felice di allegarvelo, anche perché la parte di Via Toselli ha un'importanza fondamentale per tutta la circolazione che arriva dalla parte nord e anche dal Lazzaretto, "Per quanto sopra esposto il Movimento Cinque Stelle si dichiara contrario all'approvazione di questa variante". Grazie.

Presidente

Grazie a lei, Consigliere Nava. Vedo prenotato il Consigliere Zanin.

Consigliere Zanin

Grazie, Presidente. Non l'ho fatto prima gli interventi perché ovviamente avendo avuto la documentazione ieri non potevo approfondire tecnicamente la cosa. Quindi volevo fare la dichiarazione di voto che è politica rispetto anche ad alcune cose che comunque avevo già visto anche in precedenza. Ritenevo che poteva essere comodamente accolta da parte della maggioranza la richiesta di sospensione in attesa... che era proprio di pochi giorni, in attesa dell'assemblea di quartiere e quindi di poter valutare, anche da parte della maggioranza, quello che poteva emergere da questa assemblea.

Il voto sarà contrario per questi punti che andrò ad elencare. Sono d'accordo con i Consiglieri che mi hanno preceduto, quindi Amati, Nava e Viganò, sulla contrarietà all'uso di quell'area nello specifico. Eravamo già contrari anche nella precedente legislatura quando era stata presentata la delibera per questo intervento. Questo è l'ennesimo intervento sfavorevole alla qualità della vita di quel quartiere. È stato già ricordato, la metrotranvia, l'attraversamento nord - sud della città con in mezzo la ferrovia e poi non ci dimentichiamo l'impatto che comunque avrà il completamento della Pedemontana. Questo intervento su quella parte della viabilità, che comunque è molto importante per l'attraversamento nord - sud della città, viene fatto senza il piano generale della viabilità perché non era previsto nel P.G.T., anche se quando si è discusso del P.G.T. da parte nostra, da parte delle minoranze era stato sollecitato questo piano, che poi non è stato approfondito e fatto. Questo quando si interviene in una zona critica di comunicazione nord - sud e senza questo collegamento creerà senz'altro dei grossi disagi che sono imprevedibili se non vengono collegati ad un piano globale.

Questa delibera, al di là che l'Amministrazione ha ricevuto solo qualche centinaio di firme dai residenti con delle osservazioni, comunque la delibera viene fatta senza una valutazione

attenta di queste istanze, dei residenti del quartiere. Sì, è vero che poi ci sarà lo spazio per le osservazioni, ma intanto la delibera viene portata ai voti e votata.

Domanda: si è tenuto conto delle esigenze anche tecniche da parte delle attività commerciali ed industriali esistenti? Non mi risulta. Per questi motivi il mio voto sarà contrario. Grazie.

Presidente

Grazie, Consigliere Zanin. La parola al Consigliere Viganò. Prego, Consigliere Viganò.

Consigliere Viganò

In chiusura dimenticavo prima il voto contrario... nelle dichiarazioni di voto, il voto contrario del Partito Democratico per quanto ovviamente già ampiamente discusso in questa sede dal 2014 ad oggi con i voti contrari a questi atti e al P.G.T. nel suo complesso. Grazie.

Presidente

Grazie, Consigliere Viganò. La parola al Consigliere Trezzi.

Consigliere Trezzi

Grazie. Noi come Lega Nord crediamo che l'intervento che verrà attuato per la zona del Pac - 1 rispetti quanto di buono l'Amministrazione stia facendo, soprattutto l'ottimo lavoro che è stato svolto dall'Assessore Milani e dall'Assessore Formenti, in quanto anche in principio doveva esserci in questa zona una via che attraversava... doveva passare all'interno del parchetto di Via Allo Stadio ed invece grazie all'ottimo lavoro sia degli Assessori che da parte degli uffici si è modificato quanto era in origine. Pertanto il nostro voto sarà favorevole. Grazie.

Presidente

Grazie, Consigliere Trezzi. La parola alla Consigliera Arienti. Prego, Consigliera.

Consigliera Arienti

Grazie, Presidente. "Con la delibera di oggi non si aumentano metri quadri rispetto a quanto previsto nel P.G.T., infatti si tratta solo di mille metri quadrati divisi in due edifici di 500 metri quadrati l'uno. Si va a ripristinare quello che è il corridoio ecologico e comunque si ha possibilità di avere 25 nuovi posti di lavoro.

Siamo comunque dispiaciuti per il quartiere Sant'Ambrogio che sembra essere comunque sempre vittima di ogni progetto che riguarda Seregno, ma che in realtà, contrariamente a quanto detto, trarrà giovamento dallo stesso.

Stante comunque la modesta dimensione dell'intervento, stante in ogni caso la possibilità di modificare il piano viabilistico qualora non funzionante, Forza Italia vota favorevole".

Presidente

Grazie, Consigliera Arienti. La parola al Consigliere Di Mauro. Prego, Consigliere.

Consigliere Di Mauro

Grazie, signor Presidente. Ma dall'esame di tutta la documentazione che è stata esibita io personalmente vedo che ci sarà senz'altro un miglioramento dei flussi del traffico e questo, secondo me, è innegabile. Per cui il parere di Fratelli d'Italia è favorevole. Grazie.

Presidente

Grazie, Consigliere Di Mauro. Passiamo quindi ora alla votazione del punto all'ordine del giorno. Consiglieri favorevoli? Quattordici. Consiglieri contrari? Sei. Consiglieri astenuti? Nessuno.

Per l'immediata eseguibilità del punto, Consiglieri favorevoli? Quattordici. Consiglieri contrari? Sei. Consiglieri astenuti? Nessuno. Quindi il punto è approvato.

Ringrazio i tecnici e i dirigenti del Comune per la loro presenza. Avrei voluto fare anche il bilancio, però visto l'orario lo rimanderemo a martedì prossimo. Sono le 12.10, chiudiamo il Consiglio Comunale.

N.B.: La trascrizione degli interventi sopra riportati è stata curata dalla ditta incaricata con determinazione del dirigente n. 16 del 25.01.2016.-